

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00033406

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torni - via Morozzo NV. 75  
zé della Rocca n.4OGGETTO: Hydria

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO: Provenienza ignota -

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 380-340 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, attribuibile al Pittore di Terpsoley.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color rosso chiaro; vernice nera;  
decorazione a figure rosse, lavorazione al tornio.

MISURE: H.cm.27,5; Ø orlo cm.11,5; Ø piede cm.9,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da 2 frammenti il tabbro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPRTI: \*

CONDIZIONE GIURIDICA: da definirsi (vedi osservazioni)

NOTIFICHE: \*



NEG. AFS 6460  
DESCRIZIONE: Hydria riferibile per forza al tipo: A.D.TREN  
DALL, South Italian Vase-Painting, The British Museum,  
London 1966, fig.2 n.15; si differenzia leggermente per  
il corpo più globulare schiacciato e per il collo più  
basso.

DECORAZIONE FIGURATA: A) e sinistra figure femminili col  
chitone e epeptygma; la mano sinistra, protesa, tiene  
una corona mentre la destra è portata al fianco; la gola  
destra è arretrata. I capelli, mossi alle tempie de  
cui ricadono in un ricciolo, sono raccolti a crocchia  
all'occipite; è adorna di collana ed armille. Separato  
da un elemento a girale che si innalza dal terreno le  
si rivolge un giovane nudo, stante; nello mano destra  
stringe un bastone mentre dal braccio sinistro pende%

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

---

FOTOGRAFIE: A.F.S. phlo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

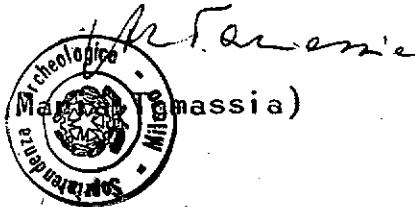
*Maria Fortunati Zuccàla*

(dr. Maria Fortunati Zuccàla)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(dr. Anna



*Anna Tarassia*

(dr. Anna Tarassia)

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà.  
Il numero di inventario si riferisce elenco Soprintendenza.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978



VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
**SOPRINTENDENTE**

*M. Giuseppe Cerulli Irelli*

AGGIORNAMENTI:

*M. G. Cerulli 1*

FIRMA

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033606	ITA:	SOPRINTENDERZA ARCHEOLOGICA-MILANO	INV. 75
	ALLEGATO N.			(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

**Si segue descrizione:**

**I° rilievo.** Ai piedi porta scarpelli colzoni.  
Dietro la testa della donna è raffigurato un elemento circolare quadripartito e, dietro la testa del giovane, uno tenia.

**B) privo di raffigurazioni:**

**DECORAZIONE ACCESSORIA:** Riegarolata la parte superiore della bocca, l'attacco del corpo al piede e l'orlo del piede.  
Sull'orlo fusto e risparmio decorata ad ovuli in nero; sul collo verso di esso verso sinistra fra due linee e si separano. Sotto il frogio figurato (faccia A) corre una fascia a doppio meandro.

**L'hyacin,** per le caratteristiche specifiche, quale l'iperbolezione dei corpi, la resa delle teste piuttosto grosse e delle mani, tozze, la separazione delle figure per mezzo di un elemento a graticola, è attribuibile al Pittore di Terportey.

Esempi simili sono esaminati in CVA, Sestigoro, The Robinson Collection 3, 1968, sic., tav. 19, 20; F.P. PORTER PALAN  
Gt. Matteiale archeologico conservato in collezioni private a Torino, in ACME, XXIV, 1971, pp. 192-197.  
Per il Pittore di Terportey cfr. n. 2008, Sepe Early South Italian Vase-painters in "Papers of the British School at  
Rome", XI, 1929, p. 41.